



Allegato "A"

CITTA' DI TERAMO

**CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER
LA PRIMA INFANZIA**

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.93 del 15/03/2024

LA CARTA DEI SERVIZI... UN "PATTO" CON GLI UTENTI

La *Carta dei Servizi* è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione degli stessi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste.

Attraverso la *Carta dei Servizi* la famiglia conosce i servizi educativi per la prima infanzia nei loro diversi aspetti organizzativi ed educativi, ed i documenti che ne esplicitano in modo più specifico i percorsi e gli aspetti di qualità che li riguardano.

Essa definisce il complesso sistema delle relazioni che si instaurano tra chi eroga il servizio e chi ne fruisce; nella fattispecie, i genitori dei piccoli utenti che ne usufruiscono, gli operatori dei servizi stessi e qualsiasi altro attore che ne sia coinvolto.

La *Carta dei Servizi* informa sui servizi offerti, sui tempi e modi di partecipazione delle famiglie, sulle procedure di controllo e monitoraggio; impegna l'Amministrazione Comunale a garantire il livello di qualità dei servizi erogati, a offrire servizi educativi che diano ai bambini e alle bambine opportunità di crescita e sviluppo, fornendo servizi di qualità indipendentemente dalle modalità di erogazione degli stessi; indica i diritti ed i doveri del cittadino e dell'Ente.

La carta dei Servizi rende trasparente la sinergia tra cittadini ed amministratori in materia di servizi per l'infanzia, in un'ottica di corresponsabilità e compartecipazione al fine di tutelare i bambini e le bambine e di fornire adeguati strumenti di controllo e valutazione.

I PRINCIPI FONDAMENTALI

Muovendosi secondo una prospettiva che ritiene innanzitutto il bambino e la bambina un soggetto di diritto, e quindi considerare il suo sviluppo e la sua crescita come un valore per l'intera comunità ed assumersi quindi consapevolmente la responsabilità di accompagnarli nel cammino verso la cittadinanza, la Carta dei Servizi per la prima infanzia si ispira ai seguenti principi:

UGUAGLIANZA

Al/lla bambino/a che viene accolto/a nei Servizi Educativi per la prima infanzia è garantito il medesimo servizio senza discriminazioni di sesso, razza, etnia, lingua, religione, cultura, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità, di disagio, di difficoltà di adattamento, in collaborazione con i servizi sociali e sanitari per poter individuare interventi orientati a ridurre gli svantaggi e quindi ad offrire le stesse opportunità di crescita a tutti i bambini e le bambine.

IMPARZIALITÀ

Il servizio viene prestato con obiettività, giustizia ed imparzialità e cortesia nei confronti di tutti coloro che ne usufruiscono; viene assicurata la costante e completa conformità alle leggi e ai regolamenti in ogni fase di erogazione del servizio.

CONTINUITÀ

L'erogazione dei servizi viene opportunamente programmata e costantemente verificata, nell'ambito del calendario annuale di apertura, al fine di garantirne la continuità; eventuali interruzioni, qualora necessarie, sono limitate e circoscritte.

DIRITTO DI SCELTA

Vanno favorite, nelle assegnazioni dei bambini e delle bambine alle strutture, ove possibile, le preferenze espresse dalle famiglie e, comunque, secondo il criterio della territorialità e nei limiti della capienza di ciascuna struttura.

PARTECIPAZIONE

Viene garantita la partecipazione dell'utenza all'erogazione del servizio, sia per tutelare il suo diritto alla corretta erogazione dello stesso, sia per favorire la collaborazione con gli uffici. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano e può presentare osservazioni al fine di favorire, attraverso una partecipazione attiva e responsabile, l'efficacia dell'azione educativa.

EFFICIENZA, EFFICACIA E TRASPARENZA

L'Amministrazione si impegna a lavorare costantemente in un'ottica di miglioramento continuo per garantire la massima informazione ai cittadini ed agli utenti dei servizi, assicurando equità e correttezza nell'azione amministrativa. Viene garantito l'accesso agli atti nel pieno rispetto delle disposizioni previste dalle norme in materia.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali e le immagini dei bambini e delle bambine sono tutelati dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 679/2016. Il personale può effettuare riprese video e fotografie previa autorizzazione scritta da parte del genitore che viene richiesta all'atto di attivazione del servizio. Tutte le informazioni all'interno dei servizi sono coperte dal segreto d'ufficio a cui tutti gli operatori devono rigorosamente attenersi. La modulistica relativa ai servizi è corredata da una informativa sul trattamento dei dati personali in cui ne sono specificate le finalità, la tipologia dei dati trattati, le modalità di trattamento ed i soggetti cui possono essere comunicati.

SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA. UN SISTEMA INTEGRATO

I Servizi Educativi per l'Infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative e sociali che favoriscono, in stretta integrazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale e il pieno sviluppo delle potenzialità delle bambine e dei bambini.

La realizzazione di tali finalità persegue il riconoscimento dei bambini e delle bambine come individui sociali competenti e attivi, come soggetti portatori di originali identità individuali, come titolari del diritto ad essere attivi protagonisti della loro esperienza e del loro sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni capace di sollecitare e favorire la piena espressione delle loro potenzialità individuali.

La realizzazione di tali finalità persegue, altresì, la stretta integrazione dei Servizi con le famiglie, riconosciute come protagoniste del progetto educativo, portatrici di propri valori e culture originali, nonché dei diritti all'informazione ed alla partecipazione delle attività realizzate all'interno dei Servizi medesimi.

Il perseguimento di tali finalità contribuisce, infine, alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini, nonché di condivisione del ruolo genitoriale fra madri e padri.

Il Comune di Teramo, forte della sua lunga tradizione gestionale e del suo patrimonio educativo e formativo, ha svolto sempre un ruolo fondamentale per il sistema educativo 0-3 contribuendo, insieme ad altri soggetti pubblici e privati del territorio, ad arricchire e qualificare l'offerta e al tempo stesso a promuoverne l'innovazione e la sperimentazione.

I Servizi Educativi per l'Infanzia costituiscono punti di riferimento per la realizzazione di politiche di prevenzione e recupero del disagio fisico, psicologico e sociale, al fine di garantire la piena integrazione dei bambini e delle bambine in situazione di disagio e di realizzare interventi di educazione alla salute.

Nel loro funzionamento, i Servizi Educativi per l'Infanzia promuovono raccordi con le altre Istituzioni Educative e scolastiche presenti sul territorio.

I Servizi Educativi per l'Infanzia sono luoghi di elaborazione, produzione e diffusione di una aggiornata cultura dell'infanzia e dei Diritti dei bambini e delle bambine, come sancito dalla Convenzione Sui Diritti del Fanciullo, emanata a New York il 20 Novembre 1989, ratificata come Legge dello Stato Italiano il 27 Maggio 1991, n.176.

LINEE DI INDIRIZZO. IL PROGETTO PEDAGOGICO ED IL PROGETTO EDUCATIVO

Cardine del sistema integrato è il **Progetto pedagogico dei nidi d'infanzia**, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.288/2020, che descrive il quadro di riferimento generale all'interno del quale ciascun nido è chiamato ad agire e costituisce la base per la predisposizione del Progetto Educativo di ogni singola struttura. La filosofia pedagogica di fondo, a cui si ispira il Progetto, è basata sul riconoscimento dei bambini e delle bambine come attivi protagonisti della propria esperienza e della propria crescita, persone sociali competenti e dinamiche, soggetti portatori di originali identità individuali.

Il progetto pedagogico stabilisce i principi del Progetto Educativo, ovvero dello strumento con cui ogni asilo nido rende trasparenti e leggibili i valori condivisi, le finalità e le caratteristiche della propria offerta formativa.

Principi del progetto educativo

a) La Partecipazione

La partecipazione è fondamentale per la costruzione dell'identità del nido e per la progettazione educativa. Il nido diventa un luogo di democrazia, in cui i/le bambini/e sono anche e prima di tutto cittadini, così come i loro genitori. Tutti insieme all'equipe educativa, attraverso l'ascolto reciproco, si partecipa alla creazione di un'identità culturale dell'infanzia, dove la valorizzazione dei 100 linguaggi (L. Malaguzzi) è il punto cardine per il rispetto delle potenzialità e dello sviluppo psico fisico dei bambini e delle bambine. La partecipazione comporta un confronto tra una pluralità di punti di vista e delle culture, che fungono come fonte di arricchimento per la società e fanno sì che ci sia inclusione e occasioni per costruire forme di dialogo condivise.

b) Organizzazione del Contesto Educativo

Il nido è caratterizzato dalla globalità delle situazioni, delle esperienze e dei materiali che sono proposti ai bambini e alle bambine secondo modalità adeguate alle esigenze di relazione e di apprendimento che caratterizzano i primi tre anni di vita. L'organizzazione del lavoro educativo è di competenza del coordinatore in collaborazione con il personale educativo verificandone l'efficacia attraverso processi di autovalutazione e valutazione.

✓ Ambiente e Spazi interni – esterni

La strutturazione dello spazio e la disposizione degli arredi rappresentano elementi fondamentali del Progetto Educativo: la cura degli ambienti trasmette accoglienza ai bambini/e e ai loro genitori, la personalizzazione e la differenziazione degli spazi ne orienta l'attività e ne favorisce la comunicazione e lo scambio sociale.

Gli spazi sono organizzati tenendo conto dei bisogni di riconoscimento, di esplorazione e di scoperta dei bambini/e, importanti nei primi tre anni di vita.

Gli spazi interni dei Nidi d'infanzia, anche nel rispetto della normativa regionale in vigore, sono costituiti da:

- a) gli spazi riservati ai/alle bambini/e;
- b) gli spazi riservati agli/lle adulti/e;
- c) i servizi generali;
- d) la cucina interna.

Gli spazi riservati ai bambini e alle bambine assolvono alle seguenti funzioni:

- a) gioco,
- b) pranzo,
- c) riposo,
- d) cambio e servizi igienici.

Gli asili nido del Comune di Teramo sono dotati di ampi spazi esterni facilmente accessibili da parte dei/lle bambini/e dei diversi gruppi sezione, organizzati con arredi, attrezzature e giochi di movimento che ne sollecitano e favoriscano l'utilizzo da parte dei piccoli e delle piccole, proponendo impegni e attività complementari rispetto a quelle fruibili all'interno della struttura.

✓ *Materiali*

I materiali, in stretto collegamento con l'organizzazione degli spazi, svolgono al nido, una importante funzione di orientamento stimolo e supporto al pensiero e alle attività di gioco dei/lle bambini/e. Nella proposta dei materiali e nella loro scelta il nido considera le loro valenze sensoriali, affettive e simboliche e favorisce la costruzione di regole d'uso che valorizzano la memoria delle esperienze dei/delle bambini/e, in riferimento alle diverse fasce di età. La varietà dei materiali consente agli/alle educatori/trici di dosare quantità e qualità degli oggetti a disposizione nei diversi spazi per progettare attività o momenti di gioco. Tutti i materiali rispettano le norme di qualità e sicurezza per essere utilizzati e proposti in autonomia ai/alle bambini/e a seconda delle loro preferenze individuali. Attraverso la supervisione degli/lle educatori/trici vengono proposti anche dei materiali naturali e di recupero che arricchiscono l'esplorazione sensoriale e stimolano l'attività di gruppo.

c) *Ambientamento*

La partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie alla vita del servizio costituiscono due elementi fondamentali per intraprendere un percorso di ambientamento al nido improntato alla qualità. Essi sono elementi che vanno costruiti giorno per giorno a partire dalla comunicazione delle famiglie.

I primi contatti con le famiglie vengono programmati e curati, offrendo la possibilità a genitori di visitare gli spazi del nido in modo da poter iniziare un percorso di costruzione relazionale volto a rispettare le differenze individuali.

Adeguate strategie sono adottate dagli/lle educatori/trici per consentire un ambientamento graduale e attivo dei/lle bambini/e alla nuova situazione nei primi giorni di frequenza, ivi compresa la previsione della presenza di un familiare in detto periodo.

d) *L'Educatore/trice di riferimento*

Nella formazione dei gruppi sezione la "figura di riferimento" gioca un ruolo fondamentale in quanto gestisce il primo rapporto con i genitori, costruendo un clima di reciproca fiducia, proponendosi come figura con la quale comunicare e scambiare opinioni su tutto ciò che avviene quotidianamente. Accompagna il/la bambino/a durante l'ambientamento instaurando un rapporto individualizzato e privilegiato orientandolo all'autonomia.

e) *Organizzazione della Giornata Educativa*

✓ *Accoglienza e Commiato*

Il nido attraverso spazi ben organizzati, gruppo dei pari, atteggiamento affettivo -emotivo comunica al bambino e alla bambina "Vi stavamo aspettando". Il momento dell'accoglienza è ricco di potenzialità di tipo comunicativo perché risponde con gesti rassicuranti a quel naturale iniziale spaesamento e chiusura che contraddistingue i primi periodi di frequenza. Le famiglie, in questa delicata fase, devono essere aiutate e sostenute nel loro percorso di comprensione sull'organizzazione del servizio, senza ambiguità o confusione.

✓ *La cura della routine*

Nell'organizzazione dei vari momenti della giornata al nido, è indispensabile che si tengano in considerazione due aspetti distinti ma strettamente interconnessi:

La funzione di sostegno che l'adulto è chiamato a svolgere;

Il bisogno di autonomia che caratterizza ciascun bambino e ciascuna bambina e che deve essere adeguatamente promosso e supportato.

Le Routines (pranzo, riposo, cambio ,merenda) non rappresentano solo momenti dedicati alla soddisfazione dei bisogni fisiologici ma anche occasioni di apprendimento e di socializzazione. Sono dei punti fermi nella vita del nido, favoriscono la comprensione e il rispetto di alcune regole fondamentali.

✓ *La costruzione dei gruppi sezione*

Il gruppo - sezione rappresenta l'unità spaziale e organizzativa primaria dei Nidi d'infanzia. I bambini e le bambine ammessi/e alla frequenza del Nido sono distribuiti/e, di norma, su più gruppi - sezione distinti, ove possibile, per fasce di età omogenee e per grado di sviluppo.

In relazione alle richieste di ammissione al servizio, sono inoltre possibili organizzazioni diverse e a gruppi - sezione miste con bambini e bambine di diverse fasce di età.

La relazione dei bambini e delle bambine con le educatrici/educatori avviene attraverso il "piccolo gruppo" perché facilita l'interazione e l'osservazione degli atteggiamenti individuali.

✓ *Laboratori*

Il laboratorio ne rappresenta la forma di espressione più coerente, in quanto esso:

"è un contesto pratico (quindi instabile, incerto, molteplice), nel quale ci si trova a risolvere problemi pratici, in cui i bambini pensano per fare e fanno per pensare" (Borghi 2007).

Il laboratorio, così concepito consente ai/alle bambini/e di fare esperienza e di sostenere l'acquisizione di nuove competenze, sotto lo sguardo attento dell'adulto che sta emotivamente nella situazione di scoperta e offre supporto verbale e posturale ai gesti e alle azioni, ai pensieri e alle parole dei bambini e delle bambine.

Le figure professionali

a) *Il/La Coordinatore/trice responsabile Nido d'Infanzia*

La funzione di coordinamento dei Nidi d'Infanzia è svolta dall'apposito personale denominato Coordinatore/trice. Il Coordinatore/trice, oltre ad organizzare e gestire il Servizio sia sotto il profilo psico-pedagogico che amministrativo e a curare l'autoaggiornamento del personale, promuove, unitamente all'altro personale educativo, i rapporti con le famiglie, favorendo la collaborazione e la sensibilizzazione ai problemi psicopedagogici riguardanti lo sviluppo del/la bambino/a.

b) *Gl/le educatori/trici*

Gli/le educatori/trici garantiscono un raccordo continuo con le famiglie, promuovono la loro partecipazione alle attività e alla vita del Servizio organizzando, allo scopo, un programma organico e coerente di situazioni di incontro (colloqui, incontri di piccolo gruppo o di sezione, assemblee, riunioni di lavoro, incontri di discussione, feste, ecc.) che si svolgono con regolarità nel corso dell'anno scolastico unitamente al Coordinatore/trice.

Gli/le educatori/trici organizzano i tempi quotidiani secondo una matrice di regolarità e continuità, in riferimento al Progetto Pedagogico, favorendo nei bambini e nelle bambine, lo strutturarsi di interazioni nei confronti delle diverse esperienze.

L'organizzazione complessiva e armonica, da parte degli/le educatori/trici delle diverse attività di cura, gioco e socialità è tesa a rendere piacevole e produttiva l'esperienza dei bambini e delle bambine all'interno del Servizio.

c) Il Personale Ausiliario

Il personale ausiliario, tra l'altro, cura l'igiene e l'ordine degli ambienti, degli arredi, del materiale in uso, collabora con il restante personale per il miglior andamento dei Servizi, con particolare riferimento alle attività di vigilanza e sorveglianza dei bambini e delle bambine.

Il rapporto con le famiglie

a) La documentazione

Documentare le esperienze, gli itinerari didattici e la realtà del servizio educativo, significa rendere visibile e leggibile la vita al nido, ma anche il pensiero pedagogico che accompagna l'azione educativa. Ogni giorno nei contesti educativi accadono molte cose che rischiano di scivolare via se non incontrano uno sguardo che le accolga, le fissi e le metta in valore per condividere e ricordare. La documentazione non serve solo a fissare ciò che si è progettato, ma è essa stessa strumento progettuale, che consente di interrogarsi sui significati del proprio intervento educativo e di verifica del percorso segnato.

b) Per le famiglie

Il diario documenta la storia personale del bambino/a dal giorno in cui entra al nido fino alla l'ingresso nella scuola dell'infanzia. E' frutto di un lavoro di osservazione e documentazione che le educatrici fanno nel corso dell'anno educativo. Esso contiene fotografie di momenti significativi della vita del bambino/a al nido e ne sottolinea i passaggi evolutivi, il valore individuale che l'esperienza ha fatto emergere. Il diario personale del/della bambino/a è restituire ai genitori quella parte di vita che il bambino/a ha vissuto lontano dalla famiglia. Nella condivisione con la famiglia del suo vissuto il/la bambino/a ricorda e ripercorre le sue esperienze individuali e di gruppo, inoltre conserva la memoria di ciò che ha vissuto.

c) Gli organi di Partecipazione democratica delle famiglie

Gli organi della partecipazione, di durata annuale, di norma sono:

1. L'Assemblea dei genitori e degli operatori del nido;
2. Il Consiglio di Nido.

L'Assemblea dei genitori dei/le bambini/e iscritti/e e degli operatori e delle operatrici del nido, la cui composizione ed il cui funzionamento sono specificati all'interno del Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia, da organizzare almeno due volte all'anno, discute i temi generali propri dell'organizzazione e del funzionamento del servizio confrontandosi inoltre sul processo di realizzazione del progetto educativo.

L'Assemblea di nido elegge, al proprio interno, i rappresentanti del Consiglio di nido.

Il Consiglio promuove la partecipazione delle famiglie alla vita del servizio, esprime pareri ed elabora proposte sul suo funzionamento rivolgendole all'Ente gestore.

Al fine di favorire una reale partecipazione dei genitori dei/le bambini/e iscritti/e alla vita del Servizio, nel Progetto educativo sono previsti:

- colloqui individuali, da organizzare antecedentemente al primo ambientamento ed ogni volta che si riterranno utili nel corso dell'anno formativo;
- riunioni di sezione, al fine di discutere gli aspetti connessi alla realizzazione del progetto educativo riferito ai diversi gruppi/sezione;
- incontri tematici nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità;
- laboratori con cui coinvolgere personalmente i genitori nella vita del servizio mettendo a frutto le loro competenze personali;
- l'interazione tra figli e genitori.

GLI ASILO NIDO COMUNALI DELLA CITTÀ DI TERAMO

ASILO NIDO "IL GATTO CON GLI STIVALI"

L'Asilo Nido "Il gatto con gli stivali" è ubicato a San Nicolò a Tordino, la frazione più grande e più industrializzata del Comune di Teramo che dista circa 7 km. dalla città. Circondata da un ampio giardino attrezzato con giochi psico-motori, la struttura, che può accogliere fino a 60 piccoli utenti, è attiva dal 1981. Negli anni successivi gli ambienti sono stati oggetto di varie ristrutturazioni

finalizzate soprattutto alla riorganizzazione degli spazi interni al fine di garantire il benessere dei bambini e delle bambine. L'attuale organizzazione degli ambienti è il risultato di scelte educative condivise, fondate su esperienze e confronti con altre realtà come Reggio Emilia e San Miniato. La denominazione "Gatto con gli stivali" è del 2005 (prima il nido si chiamava Fantasia), una scelta di fatto indicata dai bambini e dalle bambine per il loro piacere di ascoltare e guardare le avventure di un gatto così simpatico, allegro ed intraprendente.



ASILO NIDO "ACCADEMIA DI POLLICINO"

L'Asilo Nido "Accademia di Pollicino" è ubicato nel quartiere di Colleaterrato Basso, una delle zone di più recente costituzione e sviluppo del Comune di Teramo. La struttura, inaugurata il 4 ottobre 1982, è stata completamente ristrutturata nel 2000, con spazi adeguati alle esigenze dei bambini e delle bambine, pensati per favorire le capacità individuali e di relazione, secondo scelte educative attente e precise. Il Nido, privo di barriere architettoniche, è composto da due edifici situati a piano terra che possono accogliere fino a 82 piccoli utenti. Il nido è circondato da



un ampio giardino che lo caratterizza come un'oasi verde; tutte le sezioni hanno l'uscita all'esterno così da consentire ai piccoli di trovarsi facilmente a contatto con la natura, sollecitando molteplici esperienze sensoriali ed emozionali.

ASILO NIDO "PINOCCHIO-ANNA FERRANTE"

L'Asilo Nido "Pinocchio-Anna Ferrante", in attività dal 1981, è situato nel quartiere Gammarana e nel corso degli anni ha subito alcune rimodulazioni degli spazi interni al fine di renderli più agevoli e fruibili da parte dei piccoli utenti. Il nido, che può ospitare fino a 54 piccoli utenti, è caratterizzato al suo interno da una grande *piazza*, concepita come se fosse una piazza di paese, con al centro una torre con l'orologio. Il nido fonda la sua storia soprattutto sulle relazioni con le famiglie che iniziano con la conoscenza a casa dei bambini e delle bambine per stringere un partenariato per un progetto educativo condiviso, e sul *bambinola competente*, competenze che ogni giorno vengono favorite da esperienze ed opportunità che insegnano il "far da soli", come apparecchiare, versare l'acqua od utilizzare lo spazzolino dopo i pasti.



ASILO NIDO "GIRASOLE"

L'Asilo Nido "Girasole", che può ospitare fino a 54 piccoli utenti, è l'unica struttura situata al centro della città, in Via Diaz. Esternamente ha mantenuto la caratteristica struttura degli edifici ex Omni, costruiti intorno agli anni 30. All'interno gli spazi sono stati opportunamente ristrutturati per essere fruibili da bambini e bambine di età diverse, nel rispetto dei tempi e delle competenze di ciascuno. Recentemente, al fine di garantire a tutti gli utenti l'accessibilità alla struttura, sono stati realizzati una rampa di accesso esterna ed un ascensore interno. Scelte educative consapevoli, attente e condivise, frutto di anni di esperienza e di riflessioni con le realtà locali, territoriali e nazionali, hanno determinato l'organizzazione di un ambiente pensato come spazio educativo, di curiosità e di scoperta, di relazione e di crescita.



ASILO NIDO "COCCINELLA"

L'Asilo Nido "Coccinella", che può ospitare fino a 36 piccoli utenti, nasce il 22 ottobre 1981 con il nome di "Piano Solare", ovvero della zona in cui è ubicato. Nel 1999 diventa Asilo Nido "Coccinella", ad indicare una struttura che, sebbene sia la più piccola della città di Teramo, è concepita come una *bomboniera* accogliente, confortevole e a misura di bambino e di bambina circondata da un ampio giardino che permette esperienze educative anche all'aria aperta. Gli spazi interni sono stati progettati per coccolare e assicurare i piccoli ospiti nel loro percorso di crescita. Il Nido "Coccinella" offre la possibilità di realizzare in sicurezza le esperienze di vita quotidiana, alternando le attività di routine con le attività inerenti i progetti educativi.



“LA CASETTA SUL FIUME”

L’Asilo Nido “La Casetta sul Fiume”, che può ospitare fino a 42 piccoli utenti, è ubicata presso il Parco Fluviale Vezzola.

Immersa nel verde del lungofiume, la struttura ha inizialmente offerto il servizio educativo per la prima Infanzia “Il Micronido” ai piccoli utenti in età compresa tra i 18 e 36 mesi e nel pomeriggio il servizio educativo per l’infanzia e l’Adolescenza denominato “Centro Giochi Atelier” poi denominato “Trovamici” ai bambini/e in età compresa tra i 3 e i 6 anni.



Totalmente gratuito per l’utenza e finanziato dalla Legge 285/97 era rivolto prioritariamente al sostegno, tutela e benessere globale del minore attraverso percorsi socio-educativi e ludico-ricreativi di elevata qualificazione.

Successivamente la struttura è stata data in gestione e poi in concessione a Cooperative Sociali che nel corso degli anni hanno risposto alle esigenze sempre più crescenti manifestate dalle famiglie nel target di età ricompreso tra i 18/36 mesi, con alto gradimento e grado di soddisfazione degli utenti.

L’ACCESSO AI SERVIZI

Chi può accedere ai Servizi

Possono essere ammessi ai Servizi educativi per la prima infanzia tutti i bambini e le bambine di età da 3 mesi a 3 anni, residenti nel Comune di Teramo (la residenza riguarda il/la bambino/a ed almeno un genitore). Sono equiparati ai residenti nel Comune di Teramo anche i bambini e le bambine in affido presso famiglie residenti nonché i bambini e le bambine di cui almeno un genitore appartenente alle Forze dell’Ordine o alle Forze Armate assegnato a prestare servizio presso strutture presenti nel territorio comunale. Inoltre, sono ammessi i bambini e le bambine residenti nei Comuni limitrofi o i cui genitori lavorano nel Comune di Teramo, solo se si dovesse verificare una disponibilità di posti e quindi una mancanza di domande da parte dei residenti, dando la priorità ai genitori che lavorano nel Comune di Teramo.

E’ consentita l’ammissione dei bambini e delle bambine disabili oltre i suddetti limiti di età (3 mesi – 3 anni) a condizione che la disabilità venga certificata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche ai sensi dell’art. 3 della L.104/92, e che il/la minore, all’inizio dell’anno educativo, non abbia superato i 3 anni e 6 mesi.

Ai bambini e alle bambine che non hanno, all’inizio dell’anno educativo, l’età per l’iscrizione alla scuola dell’infanzia, potrà essere consentita la frequenza del nido per l’intero anno educativo, allo scopo di assicurare la continuità didattica e l’armonico sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine.

I bambini e le bambine che hanno fratellini o sorelline che frequentano il Nido hanno diritto di precedenza indipendentemente dalla zona di appartenenza.

Possono inoltrare domanda di ammissione al nido anche le gestanti che abbiano raggiunto, al momento della chiusura delle iscrizioni, l'ottavo mese di gravidanza, allegando idonea documentazione.

Come accedere ai Servizi

Di norma, dal 1° marzo al 31 maggio di ciascun anno sono aperte le iscrizioni con apposito bando pubblico. Il bando contiene informazioni sul tipo di servizio, sul suo funzionamento e sugli eventuali criteri selettivi per l'accesso. Le domande di iscrizione vanno trasmesse online dalla piattaforma Planet School, accedendo dal seguente indirizzo web: <https://www.planetschool.it/psteramo>

Le gestanti all'ottavo mese di gravidanza, nel produrre domanda on-line, devono compilare la maschera "Dati Studente" inserendo i propri dati. E' necessario allegare la certificazione attestante la gravidanza all'ottavo mese.

Può essere presentata una sola domanda indicando il Nido prescelto ed eventualmente un altro Nido da far valere come preferenza in caso di mancata ammissione nel Nido di I° opzione. Nel caso di presentazione di più domande si terrà conto solo dell'ultima domanda protocollata.

Qualora il numero delle domande di iscrizione superi il numero dei posti disponibili, l'Ufficio preposto predispone le graduatorie di ammissione.

L'ammissione ai Servizi

Ai fini dell'ammissione dei/le bambini/e all'Asilo Nido, il territorio comunale è suddiviso nelle suddette **aree di utenza**:

AREA N° 1 = S. Nicolò – Nido "Il Gatto con gli stivali" (orario di funzionamento 7,30/18,30) : territorio comunale delimitato dal fiume Tordino e il torrente Fiumicino verso est, Villa Pompetti, Tofo, S. Atto, Chiareto, Zona industriale, Villa Falchini, Villa Saccoccia e Villa Turri;

AREA N° 2 = Colleatterrato – Nido "Accademia di Pollicino" (orario di funzionamento 7,30/18,30): territorio comunale delimitato dal fosso Cartecchio, fiume Tordino e torrente Fiumicino, Varano, Colle S. Maria, Monticelli, Nepezzano, Colleminuccio e Piano d'Accio;

AREA N° 3 = Gammarana – Nido "Anna Ferrante - Pinocchio" per gli utenti della fascia 03-18 mesi (orario di funzionamento 7,30/18,30): territorio comunale delimitato dal fosso Cartecchio, fiume Tordino, torrente Vezzola fino al ponte S. Francesco, fosso Rivacciolo, Villa Mosca, Scusciano, Cannelli, Villa Vomano, zona compresa tra Viale Crispi, Via Ponte San Ferdinando, Via De Albentis e zone limitrofe delimitate dal Torrente Vezzola e Fiume Tordino fino a Ponte De Contro (cd. ponte a catena);

AREA N° 3 = Gammarana – Nido "Anna Ferrante - Pinocchio" per gli utenti della fascia 18-36 mesi (orario di funzionamento 7,30/18,30): Villa Mosca, Scusciano, Cannelli, Villa Vomano, Viale Crispi fino all'incrocio con Via Fonte Regina, territorio compreso tra fosso Cartecchio e Via Po fino all'incrocio con Via Fonte Regina;

AREA N° 4 = Via Diaz – Nido "Girasole" per gli utenti della fascia 03-18 mesi (orario di funzionamento 7,30/18,30): territorio comunale delimitato da Via Oberdan, Piazza Martiri, Via Veneto, Stadio Comunale, fiume Tordino, Via Cadorna (ambo i lati) fino all'incrocio con Viale Crucoli, Piazza Garibaldi, Ponte S. Gabriele, Coste S. Agostino, Colle Parco, Viale Bovio, ambo i lati, fino all'incrocio con strada per Torricella, Sardinara, Villa Romita, Miano e Mezzanotte, zona compresa tra Porta Madonna, Circonvallazione Ragusa e Circonvallazione Spalato, zona Noè Lucidi e vie limitrofe;

AREA N° 4 = Via Diaz – Nido "Girasole" per gli utenti della fascia 18-36 mesi (orario di funzionamento 7,30/18,30): territorio comunale delimitato da Via Oberdan, Piazza Martiri, Via Veneto, Circonvallazione Spalato dal vecchio stadio comunale fino a Via Conte Contin e zone

limitrofe, Circonvallazione Ragusa da Via N. Palma fino a ponte S. Gabriele e zone limitrofe, Via Cadorna (ambo i lati) fino all'incrocio con Viale Crucioli, Piazza Garibaldi, Ponte S. Gabriele, Coste S. Agostino, Colle Parco, Viale Bovio, ambo i lati, fino all'incrocio con strada per Torricella, Sardinara, Villa Romita, Miano e Mezzanotte;

AREA N° 5 = Piano Solare – Nido “La Coccinella” per gli utenti della fascia 03-18 mesi (orario di funzionamento 7,30/18,30): territorio comunale delimitato dagli incroci Via Cadorna/Viale Crucioli, Via del Castello, Viale Cavour, Viale Bovio (dall'incrocio con strada per Torricella), Strada Statale 81, Piano della Lenta, Scapriano, Putignano, Castagneto, Magnanella, Garrano, Villa Gesso, quartiere Cona, Villa Tordinia, Rapino, Frondarola, Spiano, Rocciano, Valle S. Giovanni, Villa Ripa, Cavuccio, Poggio Cono, Forcella, Caprifico, Poggio S. Vittorino;

AREA N° 5 = Piano Solare – Nido “La Coccinella” per gli utenti della fascia 18 – 36 mesi (orario di funzionamento 7,30/18,30): territorio comunale delimitato dagli incroci Via Cadorna/V.le Crucioli, Via del Castello, Viale Cavour, Viale Bovio (dall'incrocio con strada per Torricella), Strada Statale 81, Piano della Lenta, Scapriano, Putignano, Castagneto, Magnanella, Garrano, Villa Gesso, quartiere Cona, Villa Tordinia, Rapino, Frondarola, Spiano, Rocciano, Valle S. Giovanni, Villa Ripa, Cavuccio, Forcella, Caprifico;

AREA N° 6 = Nido “La Casetta sul fiume” per gli utenti della fascia 18-36 mesi (orario di funzionamento 7,30/18,30): territorio comunale compreso tra Via Fonte Regina, Via Sturzo e Via San Marino fino a Piazza Italia, ponte S. Francesco, C.ne Ragusa fino a Via N. Palma e Via della Banca comprese; Ponte S. Ferdinando fino a Piazza Orsini; C.ne Spalato da Porta Madonna fino a Via S. Giuseppe; Via De Albentis e zone limitrofe delimitate dal Torrente Vezzola e Fiume Tordino fino a Ponte De Contro (cd. Ponte a Catena); C.da Specola, Poggio S. Vittorino, Poggio Cono;

L'Ufficio determina la tabella dei punteggi da attribuire alle domande ai fini della composizione delle graduatorie, sulla base dei seguenti criteri:

Le ammissioni avverranno con i seguenti criteri di priorità:

1. **bambini/e orfani/e** di un genitore, anche se il decesso dovesse avvenire nel corso dell'anno scolastico, fatti salvi i diritti degli utenti già ammessi;
2. **bambini/e con certificazione di disabilità rilasciata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche ai sensi dell'art. 3 della L.104/92**, anche se la disabilità dovesse essere riconosciuta in corso d'anno, fatti salvi i diritti degli utenti già ammessi;
3. **bambini/e appartenenti a nuclei familiari in particolare situazione** di accertato e documentato rischio o disagio segnalati da apposita relazione, a firma del Dirigente del Servizio Sociale del Comune di Teramo, dalla quale risulti la necessità dell'accoglimento al nido del/lla minore;
4. **bambini/e residenti nel Comune di Teramo che hanno frequentato nell'anno scolastico precedente** l'asilo Nido richiesto, purché regolarmente iscritti/e fino al mese di giugno; non hanno pertanto diritto all'ammissione con precedenza i/le bambini/e dimessi/e nel corso dell'anno scolastico precedente. La domanda di riammissione deve essere presentata, di norma, dal 1° al 30 aprile di ciascun anno.
5. **i fratelli e le sorelle di bambini/e già iscritti/e e frequentanti il nido**, indipendentemente dalla zona di appartenenza;
6. **per le nuove iscrizioni** sarà redatta la graduatoria di ammissione dei bambini e delle bambine richiedenti con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

A. figli/e conviventi con un solo genitore o adulto esercente la responsabilità genitoriale (separato/divorziato con affidamento esclusivo del/lla minore,
--

punti 5

madre sola con figlio non riconosciuto dall'altro genitore)	
B. figli/e di genitori che lavorano entrambi	punti 3
C. figli/e con un solo genitore lavoratore (non compresi nel punto A)	punti 1
D. figli/e di genitori che lavorano nell'area di utenza del Nido richiesto	punti 2
E. ai bambini/e che non hanno trovato posto nel Nido di residenza saranno attribuiti, nel Nido indicato come 2 ^a opzione	punti 2
F. bambini/e di cui almeno un genitore lavori nella zona di 2 ^a opzione, bambini/e che non hanno trovato posto nel Nido di residenza.	punti 1
G. figli/e di un genitore o genitori studente/i	punti 1
H. bambini/e facenti parte di un nucleo familiare con fratello/sorella portatore/rice di handicap ai sensi della L. 104/92, comma 3;	punti 2
I. figli/e di un genitore portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge n.104/92	punti 3
J. figli/e di genitori entrambi portatori di handicap ai sensi dell'art.3 della legge n.104/92	punti 6

Ai bambini e alle bambine non compresi/e nei precedenti punti da **A)** ad **J)** non sarà attribuito alcun punteggio.

A parità di punteggio si osservano, nell'ordine, i seguenti criteri di precedenza:

- I** minor reddito I.S.E.E. del nucleo familiare;
- II** minore età del/lla bambino/a;
- III** maggior numero di figli/e in età prescolare (0-5 anni);
- IV** maggior numero di figli/e minorenni."

In caso di disponibilità di posti sarà possibile inserire, anche durante l'anno, bambini e bambine che versano in condizioni di rischio e di svantaggio sociale non già presenti in graduatoria sulla base di certificazioni e/o relazioni che saranno valutate dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

Graduatorie di ammissione

L'Ufficio Pubblica Istruzione, nel rispetto dei suddetti criteri, predisporrà una graduatoria unica per ogni nido.

L'ammissione alla frequenza sarà determinata sulla base del maggior punteggio in relazione ai posti complessivamente disponibili nei singoli Asili Nido.

Le graduatorie provvisorie, saranno pubblicate nei rispettivi asili nido, presso l'Ufficio e sul sito istituzione dell'Ente, di norma entro il mese di maggio, per 6 giorni consecutivi escluso i festivi. Entro i 6 giorni successivi, escluso i festivi, dovranno essere presentate per iscritto da parte dei genitori interessati le eventuali osservazioni, da indirizzare all'Ufficio.

Di norma l'Ufficio entro 10 giorni, formulerà le graduatorie definitive decidendo anche sulle osservazioni.

Per i bambini e le bambine che non hanno trovato posto nel Nido di 1^a richiesta, sarà redatta distinta graduatoria di ammissione per il nido di 2^a opzione, esclusivamente tra coloro che hanno prodotto domanda di ammissione entro la data di scadenza di cui al precedente articolo 15; nel caso di esaurimento della suddetta graduatoria, gli utenti potranno produrre le richieste di modifica della 2^a opzione le quali saranno incluse in una graduatoria aggiuntiva per le sole strutture con carenza di utenza.

Le graduatorie esaurite potranno essere riformulate sulla base delle istanze prodotte all'atto dell'aggiornamento con provvedimento del Responsabile del servizio. In ogni caso il primo

aggiornamento con inserimento delle richieste fuori termine, sarà successivo alla riapertura del servizio.

L'ammissione agli asili nido è comunque subordinata all'adempimento dell'obbligo vaccinale in base alla normativa vigente.

Il procedimento, nelle forme di cui alla L. 241/1990 e ss. mm. Ed ii., si conclude entro 90 giorni dal ricevimento dell'istanza.

L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Calendario Scolastico ed orari

Ogni asilo nido ha una capacità ricettiva che dipende dal dimensionamento della struttura e dal personale educativo ed ausiliario in servizio, in applicazione delle Direttive Generali di Attuazione della Legge Regionale 76/2000. Annualmente, in sede di pubblicazione definitive di ammissione, viene reso noto il numero degli utenti ammessi. Anche la disponibilità dei posti per la frequenza pomeridiana verrà riproporzionata nel rispetto del rapporto numerico educatore/bambino previsto dalla vigente normativa regionale, e al dimensionamento della struttura.

Il Servizio viene erogato da settembre a giugno e dal lunedì al venerdì.

- Nel mese di settembre il servizio verrà erogato solo nella fascia antimeridiana (dalle ore 7,30 alle ore 14,30).

- Nei periodi di Pasqua e Natale il servizio è sospeso come da Calendario Scolastico Regionale, così come negli altri giorni di chiusura previsti nel Calendario stesso.

L'articolazione oraria dei nidi comunali tiene conto delle esigenze delle famiglie e prevede tre fasce: 7,30 – 14,30; 7,30 – 16,30; 7,30 – 18,30

Frequenza

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie definitive di ammissione, si svolgeranno incontri preliminari nelle Strutture educative con i genitori dei bambini e delle bambine che inizieranno la frequenza nel successivo anno scolastico. Inoltre, nella prima settimana di settembre, si svolgeranno colloqui preliminari finalizzati anche all'ambientamento dei bambini e delle bambine. Alla famiglia è richiesta la presenza di un genitore o di altra figura familiare adulta per il periodo necessario all'ambientamento del/lla bambino/a.

Tutte le iniziative e situazioni propedeutiche all'inizio della frequenza dei bambini e delle bambine sono orientate a promuovere la conoscenza reciproca e la condivisione delle regole d'uso del Servizio da parte delle famiglie, nonché a favorire il buon ambientamento dei bambini e delle bambine .

Parimenti, il progetto organizzativo dei Servizi si fonda sul presupposto della regolare frequenza da parte dei bambini e delle bambine, e pertanto le famiglie sono chiamate al rispetto di questa condizione, per consentire il massimo beneficio ai bambini e alle bambine, e per consentire un funzionamento razionale e stabile del Servizio. Le assenze, pertanto, dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio.

L'assenza prolungata per almeno 20 giorni e senza che ne sia stata data alcuna comunicazione, comporta la perdita del diritto alla conservazione del posto, fermo restando l'obbligo del pagamento della retta relativa al mese in corso.

La famiglia si impegna a garantire la regolare frequenza e la regolare contribuzione della retta, fino alla presentazione di eventuale dimissione.

LA CONTRIBUZIONE DEGLI UTENTI

La cura dei più piccoli e il sostegno alle giovani famiglie costituiscono uno degli impegni principali di una pubblica Amministrazione da realizzare anche strutturando con equità il servizio di asilo nido ed attuando il criterio di progressività legata al reddito. Sulla base di tale principio, ha ritenuto che le misure di contribuzione debbano essere ispirate ad un principio perequativo di giustizia sociale tale da ricavare una più ampia contribuzione da nuclei familiari con una maggiore capacità economica e da consentire l'esonero alla fascia di reddito al di sotto del minimo vitale.

Pertanto, per la determinazione delle rette degli asili nido comunali della Città di Teramo, è previsto un metodo di calcolo basato su una formula lineare che permette di calcolare una retta crescente in modo continuo all'aumentare dell'ISEE, con maggiore equità e corrispondenza tra retta pagata e situazione economica familiare. Ogni utente, collegandosi al link <https://www.planetschool.it/psteramobis/calcolafascia.aspx> può calcolare la retta inserendo l'indicatore ISEE e la fascia oraria. In mancanza dell'attestazione ISEE, verrà applicata la tariffa massima relativa alla fascia oraria richiesta.

Le rette devono essere pagate anticipatamente e comunque entro il giorno 5 di ogni mese utilizzando una delle seguenti modalità:

- f) bollettino postale disponibile presso la struttura di riferimento;
- g) presso tutte le sedi della Banca Popolare di Bari (ex Tercas) utilizzando il numero del badge che sarà comunicato dalla Responsabile della struttura ovvero nome e cognome del minore;
- h) on line con carta di credito tramite l'accesso a Planet School utilizzato in fase di iscrizione.

Durante il corso dell'anno sarà possibile variare la fascia oraria, qualora ciò non contrasti con l'organizzazione interna del Nido in dipendenza del personale in servizio, fermo restando il pagamento della tariffa dovuta per il mese in corso, quando trattasi di riduzione di orario.

Eventuale rinuncia al servizio dovrà essere acquisita al Protocollo dell'Ente e avrà valore ai fini della sospensione della retta dal mese successivo a quello di presentazione. Gli utenti esclusi in tale modo, per riaccedere al servizio dovranno riproporre nuova istanza e non avranno alcuna precedenza in relazione alle eventuali graduatorie e liste di attesa.

L'assenza prolungata per almeno 20 giorni e senza che ne sia data alcuna comunicazione comporta la perdita del diritto alla conservazione del posto, fermo restando l'obbligo del pagamento della retta relativa al mese in corso.

Esenzioni e riduzioni della tariffa

Le esenzioni e le riduzioni delle tariffe, che potranno decorrere solo a seguito di presentazione di apposita richiesta, vengono stabilite attualmente dalla Giunta Comunale. Tutte le informazioni sono reperibili sul sito dell'Ente.

IL SERVIZIO MENSA

L'educazione alimentare deve iniziare fin dai primi giorni di vita, con l'obiettivo di favorire anzitutto un buon rapporto con l'atto di alimentarsi, fondato sulla grande capacità del/la

bambino/a di autoregolare i propri fabbisogni alimentari. L'instaurarsi di un buon rapporto con il cibo è presupposto essenziale per una corretta condotta alimentare nelle età successive e riveste grande importanza per la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare.

Molti/e bambini/e di età compresa fra 6 mesi e 3 anni trascorrono molto tempo negli asili nido, per cui queste piccole comunità costituiscono l'ambito ideale per una corretta educazione alimentare.

È noto che il/la bambino/a tanto più è piccolo, tanto più è in grado di autoregolare il proprio fabbisogno nutrizionale, ma è necessario guidarlo nell'inserimento di nuovi cibi. Al/lla bambino/a dovrà essere comunque proposto tutto il menù previsto per quel pasto, sia a scuola che a casa: il primo piatto, il secondo piatto, il contorno e la frutta, ma sarà lui a regolare la porzione di ciascuna portata, senza esclusione di nessun nutriente.

Sarà compito dell'adulto valutare di volta in volta la possibilità di realizzare diverse combinazioni/abbinamenti (es. primi arricchiti, piatti unici, sformati, verdure ripiene ecc...), in modo da fornire sempre il giusto apporto di nutrienti.

Nei nidi comunali il servizio mensa, gestito da operatore esterno individuato tramite gara ad evidenza pubblica, è predisposto sulla base delle Linee di indirizzo della Regione Abruzzo per la Ristorazione Scolastica elaborate dalla locale ASL che prevedono:

- Uno schema di distribuzione degli alimenti per i bimbi e le bimbe più piccoli/e (lattanti 3-12 mesi)
- per i bambini e le bambine più grandi, l'adozione di **menù a rotazione stagionale** (diversi per il periodo **autunno-inverno** e **primavera-estate**) distribuito su **4 settimane**, in modo da non ripetere quasi mai la stessa ricetta. In tal modo i/le bambini/e acquisiscono il concetto della disponibilità di ortaggi e frutta in relazione alle stagioni e soddisfano la necessità fisiologica di modificare l'alimentazione secondo il clima. Un menù variato, facilmente attuabile per la molteplicità di alimenti della dieta mediterranea, fa conoscere ai/lle bambini/e alimenti diversi, nuovi sapori e stimola la curiosità verso il cibo.

Sono altresì previste diete personalizzate, elaborate dal Servizio nutrizionale della locale ASL, per bambini e bambine con particolari allergie od intolleranze, nonché diete speciali per motivi etico-culturali-religiosi.

Il servizio di Refezione Scolastica è disciplinato da apposito Regolamento disponibile sul sito della Città di Teramo.

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

L'Amministrazione comunale garantisce la funzionalità e la sicurezza di attrezzature, impianti, arredi prevedendo interventi di manutenzione e di riparazione ed effettuando, in caso di acquisti, attente indagini di mercato.

Il personale di coordinamento, educativo ed ausiliario controllano costantemente l'efficacia del servizio segnalando agli Uffici preposti gli interventi/acquisti necessari.

La sicurezza viene assicurata dall'Amministrazione attraverso:

- la disinfezione dei locali;
- l'adeguamento degli impianti alle norme;
- la verifica periodica degli estintori e delle cassette di pronto soccorso;
- la predisposizione di uscite sicure di sicurezza;
- la pulizia periodica delle aree esterne;
- la manutenzione dei locali.

Presso tutte le strutture sono presenti i Documenti di valutazione dei rischi ed i Piani di evacuazione e si effettuano prove di evacuazione.

LA VALUTAZIONE

In ambito educativo, la valutazione svolge un ruolo fondamentale perché, valutando l'efficacia del servizio, si elaborano nuovi contenuti e nuove modalità procedurali.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono:

la documentazione, punto di arrivo e di partenza per successive riflessioni ed esperienze;

l'osservazione, strumento importante in fase di programmazione, diventa fondamentale in fase di monitoraggio quale mezzo di verifica costante;

la verifica degli standard sottoposti a verifica da parte dei competenti Uffici comunali almeno una volta l'anno;

la predisposizione di questionari di customer satisfaction per le indagini di soddisfazione con rilevazione e verifica del gradimento del servizio presso l'utenza reperibile sul sito dell'Ente nella Sezione "Customer satisfaction dei servizi scolastici".

Pari importanza assume l'auto-valutazione che rappresenta:

- il luogo della rielaborazione del lavoro educativo nel gruppo;
- l'azione di de-costruzione e ri-costruzione dell'identità educativa del contesto, favorendo l'emergere dei significati e la loro condivisione;
- Il senso e il valore degli eventi, dei processi e delle azioni messe in campo nella quotidianità e nel percorso annuale;
- L'uscita dall'autoreferenzialità per andare verso la leggibilità e la visibilità dell'intervento svolto dal nido nel territorio.

Nei nidi della Città di Teramo la verifica del lavoro educativo è oggetto di una riflessione costante perché attraverso la "discussione in gruppo" si propone di innescare un'attitudine degli/delle educatori/trici al confronto sul lavoro educativo

GLI STANDARD E GLI INDICATORI DI QUALITÀ

Il Comune di Teramo, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione delle famiglie, è responsabile della qualità dei servizi e delle attività educative. Tutti gli Asili Nido offrono analoghi standard di qualità.

E' difficile misurare il livello di qualità dei servizi educativi attraverso valori quantitativi, perché ciò che ha più valore all'interno di un nido è il rapporto che si instaura tra il/la bambino/a, le educatrici ed i compagni, nonché le relazioni con le famiglie per realizzare al meglio il compito di educazione e di crescita dei piccoli utenti.

Tuttavia, al fine di garantire una buona erogazione dei servizi, sono stati individuati alcuni "standard" che permettano ai cittadini di verificare se le prestazioni offerte sono di qualità. Con il termine "standard" si intende il livello di qualità minimo che il Comune garantisce agli utenti. Nell'usufruire dei servizi gli utenti possono di volta in volta verificare se gli standard vengono effettivamente rispettati.

In particolare, nella tabella che segue sono stati indicati i fattori da cui dipende la qualità di ciascun servizio erogato, gli indicatori con i quali la stessa è misurata ed i relativi standard. Gli standard di qualità potranno essere aggiornati e migliorati progressivamente negli anni successivi.

ACCESSIBILITA'

DIMENSIONE QUALITA'	INDICATORE	STANDARD
Garantire l'accesso alla maggior	Copertura del sistema rispetto	40%

parte dei richiedenti	alla capienza massima	
Disponibilità di servizi rispondenti alle diverse esigenze delle famiglie	Offerta di diversi orari di funzionamento	3 tipologie orarie
Pubblicità delle informazioni relative al servizio e alle modalità di iscrizione	Materiale informativo accessibile su web; pubblicità attraverso reti televisive e social; locandine affisse nei nidi, nelle scuole e presso gli uffici comunali	3 diverse modalità

TEMPESTIVITA'

DIMENSIONE QUALITA'	INDICATORE	STANDARD
Bando pubblico per informare in tempi utili le famiglie sulle modalità ed i tempi di accesso	Tempistica relativa al procedimento di raccolta delle istanze e di formulazione delle graduatorie di accesso	Il procedimento per l'accesso si conclude un mese prima dell'inizio del calendario delle attività
Programmazione per l'accoglienza dei minori	Tempistica per l'accoglienza dei minori	Conclusione della fase di accoglienza entro 30 giorni dall'apertura del servizio
Funzionamento dei servizi	Calendario annuale di funzionamento	Almeno 10 mesi

TRASPARENZA

DIMENSIONE QUALITA'	INDICATORE	STANDARD
Pubblicità dei criteri individuati per la formulazione delle graduatorie di accesso	Consegna agli utenti di una informativa che contiene, tra l'altro, la tabella di criteri e punteggi	Verifica annuale dei criteri di accesso
Garanzia del contraddittorio in caso di contestazione del punteggio attribuito in graduatoria	Il procedimento di ammissione prevede la presentazione di osservazioni tra l'approvazione della graduatoria provvisoria e quella definitiva	Dodici giorni lavorativi per la presentazione delle osservazioni
Disponibilità a raccogliere segnalazioni e reclami in modo formalizzato	Presenza dei nidi di moduli per la formalizzazione non anonima di segnalazioni o reclami	Risposta entro 15 giorni

EFFICACIA

DIMENSIONE QUALITA'	INDICATORE	STANDARD
Le famiglie sono coinvolte nel processo di monitoraggio del funzionamento dei nidi	Realizzazione riunioni dell'organismo di partecipazione	3 riunioni l'anno
Le famiglie condividono i processi e le esperienze che coinvolgono i propri figli	Incontri con le famiglie	2 volte l'anno e comunque secondo le esigenze e le necessità
Soddisfazione dell'utenza rispetto alle prestazioni erogate	Realizzazione di un'indagine annuale tramite la somministrazione di un questionario agli utenti	Percentuale di soddisfazione almeno al 60%

AREA PEDAGOGICA/EDUCATIVA

DIMENSIONE QUALITA'	INDICATORE	STANDARD
Continuità del percorso educativo mantenendo stabile il gruppo degli/le educatori/trici	Educatori/trici che iniziano e concludono l'anno scolastico nello stesso nido	≥ 60%
Progettazione educativa finalizzata a promuovere esperienze differenziate e attività educative individualizzate	n. ore annuali delle educatrici/degli educatori dedicate alla progettazione educativa	≥ 10%
Condizioni ambientali ed organizzative idonee allo sviluppo del progetti educativo	Rapporto tra educatore/educatrice e bambino/a	Media 1 educatore/educatrice ogni sei bambini/e comunque secondo quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento
Monitoraggio della progettazione educativa	Incontri di verifica della progettazione	≥ 2 all'anno
E' garantito un periodo di ambientamento idoneo alle esigenze dei/le bambini/e	Personalizzazione del percorso di inserimento	Almeno 1 settimana e comunque nel rispetto delle esigenze del/lla bambino/a e della famiglia

Un impegno costante: ascolto e miglioramento

L'Amministrazione si impegna a migliorare la qualità dei servizi di Nido rendendoli, il più possibile conformi alle esigenze dei bambini e alle aspettative delle famiglie. A questo scopo viene effettuata una rilevazione attraverso la predisposizione di questionari di customer satisfaction per

le indagini di soddisfazione con rilevazione e verifica del gradimento del servizio presso l'utenza reperibile sul sito dell'Ente nella Sezione "Customer satisfaction dei servizi scolastici". Per le famiglie la qualità è da intendersi come utilità ed efficienza del servizio nel suo complesso, soddisfazione e benessere del bambino, accoglienza e gradevolezza della struttura e del personale. Attraverso i questionari, i genitori esprimono una valutazione sulle prestazioni erogate attraverso una scala di valori e possono anche riportare osservazioni personali o fare proposte. L'analisi dei dati consente di acquisire una conoscenza approfondita del livello di qualità effettivamente percepita dalle famiglie e di trarre indicazioni per miglioramenti futuri. Inoltre, al fine di raccogliere e monitorare in maniera sistematica le segnalazioni dei cittadini e stimolare la cultura dell'ascolto nei confronti degli utenti dei servizi, è disponibile sul sito dell'Ente uno sportello virtuale "filo diretto" ovvero un format che a mezzo web permette di raccogliere segnalazioni/reclami.

INFORMAZIONI ED UFFICI DI RIFERIMENTO

Le informazioni sugli Asili Nido e sul loro funzionamento sono garantite dall'Ufficio Pubblica Istruzione che mette a disposizione tutta la documentazione relativa ai servizi.

Informazioni sui servizi sono, inoltre, reperibili:

- tramite il sito Internet del Comune che pubblica la presente Carta dei Servizi ed il Regolamento che disciplina il funzionamento dei Nidi, nonché tutta la modulistica inerente il Servizio
- presso le sedi dei servizi di Nido.

Servizi Amministrativi

Gli asili nido comunali della Città di Teramo fanno capo all'Area 1 - Settore 1.3 Pubblica Istruzione - Asili Nido - Servizi Scolastici, sito in Via Carducci, 33

Dirigente del Settore Tamara Agostini

tel. 0861/324283 cell 3427446205

e-mail: t.agostini@comune.teramo.it

Responsabile del Settore Loana Presbiteri De Lassis

tel.0861/324406 cell 3460030398

e-mail: l.presbiteri@comune.teramo.it

Ufficio Asili Nido

Lucia Di Giuliantonio

tel. 0861/324414

e-mail: l.digiuliantonio@comune.teramo.it

Tina Di Gialluca

tel. 0861/324425 cell. 3484453826

e-mail: t.digialluca@comune.teramo.it

Chiara Marcantonio

e-mail: c.marcantonio@comune.teramo.it

SEDI DEGLI ASILI NIDO

Asilo Nido "Gatto con gli stivali" - Via Galilei - San Nicolò a Tordino

Asilo Nido "Accademia di Pollicino" - Colleaterrato Basso

Asilo Nido "Pinocchio-Anna Ferrante - Via A. Tripoti

Asilo Nido "La casetta sul fiume" - Parco fluviale Vezzola

Asilo Nido "Girasole" - Via Diaz

FAQ

In questa sezione si propongono le risposte ad alcune fra le domande più frequenti che vengono poste ai nostri uffici.

D. E' necessario presentare l'attestazione ISEE per l'inserimento all'Asilo Nido?

R. No, il reddito non influisce sul punteggio, ma dà solo titolo prioritario nel caso di parità di punteggio. L'attestazione ISEE è necessaria per la determinazione della retta. In caso di mancata presentazione viene applicata la tariffa massima.

D. Cosa devo fare per chiedere il servizio di Asilo Nido?

R. Compilare la domanda online sulla piattaforma Planet School all'indirizzo **web:** <https://www.planetschool.it/psteramo>

D. In quale periodo posso iscrivere il/la bambino/a all'asilo Nido?

R. Quando viene pubblicato il bando, di norma dal 1° marzo al 31 maggio di ogni anno.

D. Si può presentare richiesta dopo il termine di scadenza del bando?

R. Sì, ma non verrà incluso nella prima graduatoria definitiva. Successivamente, le graduatorie esaurite potranno essere riformulate sulla base delle istanze prodotte all'atto dell'aggiornamento. In ogni caso il primo aggiornamento con inserimento delle richieste fuori termine, sarà successivo alla riapertura del servizio.

D. A quanti Nidi posso chiedere l'iscrizione?

R. Due, indicando quello preferito.

D. Come funziona la seconda opzione?

R. Per i/le bambini/e che non hanno trovato posto nel Nido di 1^a richiesta, sarà redatta distinta graduatoria di ammissione per il nido di 2^a opzione in presenza di disponibilità di posti.

D. Quando verrà inserito il mio bambino o la mia bambina?

R. L'inserimento avviene secondo l'ordine di graduatoria stabilendo un calendario di inserimenti a far data dall'inizio del servizio; la data di inserimento viene stabilita in accordo con le famiglie. Di norma viene data priorità ai/lle bambini/e reinscritti/e.

D. Quanto dura il periodo di inserimento?

R. Di norma una settimana.

D. Cosa mangia il/la bambino/a al Nido?

R. È previsto un menu stagionale differenziato nelle grammature per lattanti e divezzi.

D. Sono 40° in graduatoria, quando entro?

R. La dimissione degli utenti ammessi permette lo scorrimento della graduatoria, ma non è possibile avere la tempistica.

D. Qual è la differenza tra graduatoria provvisoria e definitiva?

R. La pubblicazione della graduatoria provvisoria dà la possibilità agli utenti di presentare eventuali osservazioni. Successivamente viene pubblicata la graduatoria definitiva in cui viene comunicato anche il numero degli ammessi per struttura.

D. E' prevista una riduzione sulla retta in caso di frequenza ridotta durante l'inserimento?

R. No

D. Il/la bambino/a può essere ritirato anche da altre persone oltre a me?

R. Sì, dietro compilazione di un modulo apposito in cui siano indicati i nomi delle persone autorizzate.

D. Devo portare i pannolini per il/la bambino/a?

R. Sì.

D. Devo fare la domanda anche per la mensa?

R. No, il pranzo, così come lo spuntino di metà mattina e la merenda per chi usufruisce del pomeriggio, sono compresi nel servizio.